

Banche, due strade per il salva-risparmio

► Il governo accelera sul salvagente per i 130 mila clienti ► Un fondo per rimborsi o perdite trasformate in crediti Irpef dei 4 istituti falliti. Probabilmente domenica la soluzione Rossi (Bankitalia): «Nel 2015 crescita più probabile allo 0,8%»

IL PROVVEDIMENTO

ROMA La norma per salvaguardare i piccoli risparmiatori che avevano sottoscritto obbligazioni di Banca Etruria, CariChieti, CariFerrara e Banca Marche, le quattro banche fallite ma fatte rinascere dal governo dalle loro ceneri, potrebbe arrivare già domenica. Il decreto con il quale è stata strutturata l'operazione di salvataggio è stato fatto confluire dal governo nella manovra. Il termine per presentare degli emendamenti al testo dell'esecutivo scadrà oggi. Il presidente della Commissione Bilancio, Francesco Boccia, ha deciso che la questione delle banche sarà affrontata per prima, nella seduta di domenica. Il vice ministro dell'Economia, Enrico Morando, ha detto che se il Parlamento intende accelerare, il governo non metterà ostacoli. Ma il rebus appare ancora complesso. Qualsiasi norma per indennizzare i 130 mila risparmiatori che avevano investito 800 milioni in obbligazioni cosiddette «subordinate», ossia ad alto rischio, e che hanno perso tutto il capitale, dovrà ottenere il via libera di Bruxelles. Una prima proposta sarà depositata oggi da Scelta Civica. A metterla a punto è stato il sottosegretario all'Economia, Enrico Zanetti. L'idea è quella di assegnare un credito Irpef da dedurre dai redditi ai risparmiatori coinvolti nei crac. Già oggi questi risparmiatori hanno maturato un credito fiscale pari al 26% della perdita che hanno subito.

C'È IL PRECEDENTE DELL'AUTO AGLI OBBLIGAZIONISTI DI ALITALIA OGGI SCADE IL TERMINE PER GLI EMENDAMENTI

Ma, secondo le regole attuali, potrebbero usarlo solo come sconto sulle tasse da pagare su future plusvalenze su altri investimenti. La proposta di Zanetti è quella di renderlo scontabile anche dai redditi, con un tetto a 50 mila euro. In pratica si concederebbe ai risparmiatori qualcosa di simile alle Dta (crediti d'imposta) dati alle banche per ammortizzare le loro perdite sui crediti. «Non diamo nuove risorse pubbliche», spiega Zanetti, «ma rendiamo semplicemente più fruibile un diritto soggettivo già valido per tutti».

I DUBBI

In realtà dal Tesoro ci sarebbero dei dubbi sulla proposta. Il costo innanzitutto. Oscillerebbe tra i 150 e i 200 milioni di euro. Ma più di questo, il timore che in futuro anche altri possano chiedere questa estensione. L'altra ipotesi sul tappeto è quella di un fondo da destinare al ristoro degli obbligazionisti. I soldi potrebbero arrivare dai proventi della «bad bank», che ha ricevuto 8,5 miliardi di crediti in sofferenza al valore di 1,5 miliardi. Ma chi ha diritto al ristoro sarebbe deciso caso per caso, per capire se quando ha sottoscritto le obbligazioni era consapevole dei rischi. Andrebbero indicati dei parametri per questa scrematura, come età, titolo di studi, entità dell'investimento. Un meccanismo di non semplicissima attuazione. Qualcuno, poi, ha anche citato il precedente di Alitalia. Nel caso del fallimento della compagnia, agli obbligazionisti fu restituito il 70% del valore in titoli di Stato infruttiferi. Intanto ieri sera a Torino, in occasione della presentazione del rapporto sull'economia delle Regioni, il direttore generale di Bankitalia, Salvatore Rossi, ha indicato nello 0,8% la crescita più probabile del Pil.

Andrea Bassi

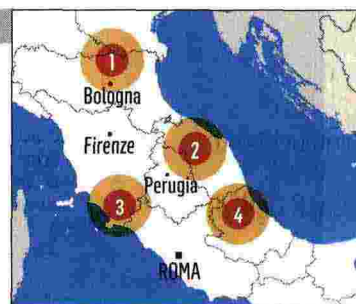
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I "salvataggi"

Conti dei clienti		
Depositanti e obbligazionisti*	oltre 1.000.000	Salvaguardati
Pmi finanziate*	200.000	Tutelate
Investimenti di obbligazionisti subordinati*	10.000	Andati in fumo
Famiglie con azioni o bond subordinati (Adusbef- Federconsumatori)	130.000	Depauperate

I territori interessati

- 1** CariFerrara
Ferrara-Modena-Rovigo
- 2** Banca Marche
Marche
- 3** Banca Etruria
Toscana Sud-Alto Lazio
- 4** CariChieti
Abruzzo



*Fonte: Roberto Nicastro, pres.te 4 nuove banche

ANSA - centimetri



Il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoa